



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

Provincia di Siena

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**PARERE N. 44 del 24/11/2025 DELL'ORGANO DI REVISIONE DELL'ENTE
SUL CONTROLLO DELLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELL'ACCORDO PER INTEGRAZIONI AL
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IN DATA 14/12/2023
E PER IL RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE AL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2025 CON I VINCOLI DI BILANCIO**

L'anno 2025, addì 24 (ventiquattro) del mese di novembre, in Colle di Val d'Elsa l'Organo di Revisione del Comune di Colle di Val d'Elsa, nominato con delibera consiliare n. 60 del 30/07/2024 e con delibera consiliare n. 118 del 11/11/2025, esecutive ai sensi di legge e composto dal Dott. Agnelli Alessandro, Presidente, dal Rag. Piccolotti Bruno e dal Dott. Guidi Gabriele, revisori, si è riunito al fine di esaminare la seguente documentazione:

1. Verbale di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per integrazioni al contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 14/12/2023 e per il riparto delle risorse destinate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2025;
2. Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria a cura del Responsabile Servizio 3.

L'ORGANO DI REVISIONE

Richiamato l'art. 5, co. 3, del CCNL 1/4/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, che demanda all'Organo di Revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 809 del 14/11/2025 è stato costituito il Fondo per il salario accessorio per l'anno 2025, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, ed all'art. 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, come da prospetto che segue:

Descrizione	2025
Risorse stabili	€ 428.742,44
Risorse variabili	€ 65.349,69
Risorse variabili vincolate	€ 60.379,00
Totale fondo	€ 554.471,13
Individuazione parte neutra	
Incremento art. 14, comma 1 bis DL 25/2025	€ 62.000,00
Quote incentivi funzioni tecniche (Corte dei Conti Sez. Autonomie)	€ 38.379,00
Incrementi art. 67. comma 2, lett. a) e b) CCNL 21/05/2012 - art. 79 COMMA 1, lett. a) CCNL 16/11/2022	€ 14.754,72
Incrementi art. 79 comma 1, lett. b), lett. d) e comma 1-bis CCNL 16/11/2022	€ 45.256,76
Incrementi art. 67. comma 3, lett. c) (IMU, Istat)	€ 22.000,00
Incrementi art. 79 comma 3, CCNL 16/11/2022 - (0,22% del monte	

Totale fondo da confrontare con 2016	€ 342.991,14
Decurtazione da apportare al fondo per rispetto limite 2016	€ /
Fondo netto	€ 342.991,14
Risorse non soggette a riduzione	€ 211.479,99
Fondo totale anno 2025	€ 554.471,13

ed in sintesi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 428.742,44
Risorse variabili	€ 41.049,68
Risorse variabili vincolate	€ 60.379,00
Residui anni precedenti	€ 24.300,01
Totale	€ 554.471,13

Preso atto che, a fronte della riduzione operata in applicazione dell'art. 7, comma 4, lettera u) del CCNL 2019-2021, le risorse stabili risultano essere pari a **€ 426.742,44** ed il totale del fondo pari a **€ 552.471,13**.

Richiamato l'art. 40 del D. lgs n. 165/2001 s.m.i. che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie oggetto di relazioni sindacali elencando, in particolare, le materie escluse dalla predetta contrattazione decentrata integrativa;

Richiamato l'art. 40 bis, comma 1, del citato D. Lgs. 165/2001 che stabilisce:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, ...è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti..."

Rilevato che il predetto art. 40, comma 3 quinquies, quarto e quinto periodo, recita: *"Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge le clausole difformi sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile."*

Rilevato che l'accordo in esame, sottoscritto in data 17/11/2025 è coerente con le disposizioni di legge e del CCNL e che le somme necessarie per l'applicazione del contratto integrativo citato sono previste e disponibili nel bilancio di previsione 2025;

Rilevato, altresì, che gli importi sopra evidenziati, compresi i relativi oneri previdenziali, trovano integrale copertura negli stanziamenti dell'esercizio 2025, deputati alla remunerazione del personale, come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Responsabile Servizio 3 e dalla attestazione della copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile dei Servizi Finanziari sulla determinazione n. 809 del 14/11/2025 di costituzione del Fondo per il salario accessorio per l'anno 2025;

Vista la relazione illustrativa e tecnico finanziaria predisposte dal Responsabile Servizio 3 in data 18

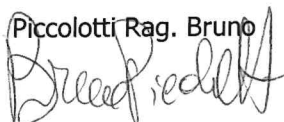
dall'applicazione delle norme di legge, così come richiesto dall'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs 165/2001, il rispetto della spesa del personale e la coerenza tra le norme dell'accordo e le norme del CCNL "Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente" e delle vigenti disposizioni normative, attestando l'avvenuta verifica che la spesa complessiva trova copertura nei diversi capitoli relativi alla spesa del personale del bilancio di previsione 2025, che presenta sufficiente disponibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Agnelli Dott. Alessandro



Piccolotti Rag. Bruno



Guidi Dott. Gabriele



